

PERIODICO INFORMATIVO GIULIANO DALMATO CLUB



no 49

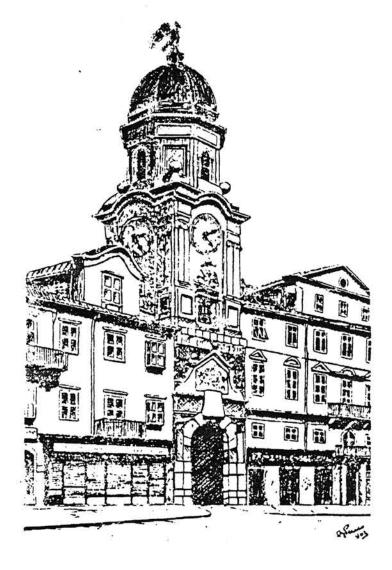
Maggio 87

Domenica 14 Giugno

FESTA DI SAN VITO

L.I.U.N.A.Gardens

Winona, Hamilton, Ont.



(SOTTO) Il Gruppo Corale Giuliano Dalmata Il primo a destra e' il Direttore, Bruno Gallich.

Per le prenotazioni dei biglietti a Toronto potete telefonare a: Luciano Susan(244-9692) Carlo Milessa(653-1778_ Daniele Vinci(533-6838) Natale Zongaro(748-3238) ad Hamilton: Bruno Gallich(560-9820) Nicky Ulrich(523-6780) Stanley Biscak(544-2003)

UN INVITO A TUTTI I GIULIANO DALMATI

Domenica 14 Giugno i Fiumani celebreranno i loro Santi Patroni. Nei giorni d'oro questa festivita' civile e religiosa iniziava alle sei di mattina con le allegre note della banda cittadina che per-correva le principali vie della citta'. Procedeva poi con la Processione e Messa Solenne uffiziata dal Vescovo protraendosi fino al tardo pomeriggio con attivita' sporti di ogni genere culminando con la tradizionale sportive regata fra Eneo, Liburnia e Quarnero.

Alla sera dopo la grande tombola in Piazza Dante la giornata si chiudeva con l'esplosione di fuochi artificiali a forme geometriche in una pioggia di colori che ancora oggi potrebbero gareggiare con i migliori.

La popolazione Fiumana tutta partecipava con entusiasmo a queste semplici ma felici manifestazioni.

Con la seconda Guerra Mondiale e con l'esodo tutto questo termino'. Un destino che era gia' stato deciso nel lontano 1915.

I Fiumani rimasti li' sono solo una piccola minoranza e trattandosi di una festa religiosa non la festeggiano piu'.
I Fiumani di qua' per ovvie ragioni debbono limitarsi a qualche incontro, qualche Messa, qualche banchetto o ballo. Nonostante a queste limitazioni dovute al nuovo ambiente i cordi del passato non muoiono. Da essi infatti abbiam attinto l' entusiasmo per organizzare in modo del tutto singolare questo 14 Giugno. del tutto singolare questo 14 Giugno.

Questa preparazione ha richiesto molto ripagato con la partecipazione entusiastica dei Fiumani e dei Giuliano Dalmati tutti a questa festa che li vedra' uniti anche se per poche ore in una cordiale e fraterna atmosfera.



(INTERNO) La cartina per arrivare a L.I.U.N.A. GARDENS ed il programma



CARABINIERI / TRADIZIONI

(Dal Piccolo di Trieste)

Due belle lucerne

Sono riapparse in piazza Unità

C'è qualcosa di nuovo, anzi d'antico, in piazza dell'Unità. Ogni domenica, da un paio di settimane, due carabinieri in alta uniforme attiràno l'attenzione dei triestini che passeggiano dal municipio al palazzo del Lloyd, dalla Prefettura al Caffè degli Specchi. E adesso compariranno anche più di frequente.

Da anni e anni nel «salotto buono» di Trieste non si ve-

Da anni e anni nel «salotto buono» di Trieste non si vedevano più le lucerne con fiamma dell'Arma e la coccarda tricolore, le mantelle, le bandoliere, le sciabole da cavalleria, gli speroni.

«La nostra è una attestazione di simpatia per la città. La cornice storica della piazza, del resto, si presta a questo nuovo servizio — spiegano al comando del Gruppo carabinieri di via dell'Istria —. «I nostri militari; anche se indossano queste uniformi, svolgono un normale servizio di pattuglia. Oltre alla sciabola portano la pistola; sotto la mantella hanno anche un walkie talkie, collegato con la centrale operativa».

I carabinieri con la «grande uniforme ridotta», così il regolamento dell'Arma definisce la loro divisa, anche ieri mattina sono comparsi nella piazza. Mancavano pochi minuti a mezzogiorno. Hanno «misurato» con passi sicuri il grande rettangolo tra il bacino San Giusto e la loggia del municipio. Sempre al passo. Una, due, tre volte.

I bambini imbaccuccati nelle loro tutine termiche ricche di colori li hanno guardati da sotto l'ala dei berrettucci di lana. Qualcuno ha stretto la mano alla mamma. Qualcun altro ha cercato rifugio nelle braccia della zia, della nonna o della baby sitter. Tutti gli adulti hanno però rassicurato i bambini: «Non dovete aver paura, sono i carabinieri in alta uniforme...».

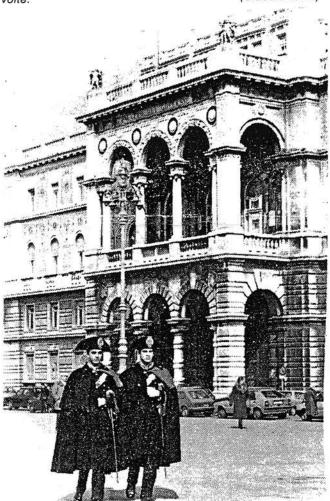
Gli anziani che erano seduti al Caffè degli Specchi, ai tavolini più addossati al muro per difendersi dal freddo, hanno guardato le divise con compiacimento.

«Sono tornati i carabinieri, dopo tanti anni. Era ora». Poi qualcuno ha ricordato qualche vecchia nozione appresa tanti anni fa al tempo del servizio militare. «Hanno due bande rosse ai pantaloni. Sono bande doppie — ha esclamato un pensionato, forse un ex ufficiale —. «È la divisa dei carabinieri a cavallo».

L'amico che era con lui si è alzato dal tavolino. Non c'era da pagare il conto perché il caffè ogni martedi è chiuso. Ha seguito per alcune decino di metri i due ragazzi con la divisa e si è fermato accanto alla Fontana dei quattro continenti.

Tra le statue c'era qualche pezzo di ghiaccio. Il sole di mezzogiorno intiepidiva l'aria e faceva venire in mente una primavera non troppo lontana.

(Claudio Erné)



SUL RADUNO DI SETTEMBRE A TRIESTE

Un comunicato del Comitato di coordinamento delle associazioni degli istriani, fiumani e dalmati

Il Comitato di coordinamento tra le Associazioni degli istriani, fiumani e dalmati comunica:

Nella riunione del 5 marzo c.a., le Associazioni aderenti al Comitato di coordinamento hanno invitato la stampa giuliana di dare la massima pubblicità a quanto ha riflesso con l'organizzazione del raduno del 19 e 20 settembre p.v.

Allo scopo di assicurare notizie precise e certe, il Comitato di coordinamento provvederà ad inviare periodici comunicati a tutta la stampa giuliana.

Coloro che non l'avessero ancora fatto, sono pregati di pubblicare, con ogni possibile risalto, il manifesto ed il programma ufficiale nella sua versione aggiornata (si percisa che vengono indicate solo notizie certe e che quando non sono indicati l'ora e il posto delle manifestazioni significa che sono ancora in corso adempimenti, dopo i quali si provvederà a completare le informazioni).

ISTRIANI, FIUMANI E DALMATI,

nel quarantesimo anniversario dell'esodo di Pola, che rappresenta simbolicamente la diaspora dei 350 mila in Italia e nel mondo, ci ritroveremo il 19 e il 20 settembre a Trieste per un raduno unitario, il cui programma sottolineerà quelle maturazioni e quei vaiori che sono stati alla base di una scelta dolorosa e difficile.

A Monrupino e a Basovizza per rendere omaggio ai morti delle foibe, testimonianza perenne di quelle tragiche giornate.

A San Glusto, in cattedrale, per un ricordo ideale di tutte le chiese abbandonate, a sottolineare la fede ereditata dai nostri padri.

In Plazza Unità d'Italia per manifestare la nostra fedeltà alla Patria, con il pensiero rivolto là dove siamo nati.

Prepariamoci per questo importante incontro unitario, che varrà a ricordare all'Italia e al mondo l'ingiustizia subita dalle genti istriane, fiumane e dalmate.

Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia
Associazione delle Comunità Istriane
Unione degli Istriani
Libero Comune di Pola in esilio
Libero Comune di Fiume in esilio
Libero Comune di Zara in esilio

PROGRAMMA UFFICIALE

Sabato 12 settembre 1987

ore 11

Palazzo Costanzi - Inaugurazione della mostra: «Istria, Carnaro e Dalmazia, un'unica terra latina, veneta e cri-

stiana. Storia di un esodo».

Venerdi 18 settembre 1987

ore 10-16-18 - Proiezione di filmati sulla Venezia Giulia e Dalmazia.

Sabato 19 settembre 1987

ore 10 ore 10-16-18 nel pomeriggio -

ore 18 -

Gorizia - Lapidario dei Deportati - Omaggio ai aduti. Proiezione di filmati sulla Venezia Giulia e Dalmazia.

Tavola rotonda sul significato del raduno.

Concerto del Coro «Illersberg» in onore dei partecipanti

al raduno.

Domenica 20 settembre 1987

ore 11 – Foiba di Basovizza: solenne omaggio ai Caduti. In precedenza i direttivi delle sei Associazioni si recheranno

cedenza i direttivi delle sei Associazioni si recheranno alla Foiba di Monrupino per la collocazione di una targa:

«Gli istriani, fiumani e dalmati ai loro Caduti».

ore 16 - San Giusto: solenne messa in ricordo dei Caduti giuliano-dalmati e degli esuli scomparsi lontani dalle

loro terre.

ore 18 - Piazza Unità d'Italia: celebrazione del raduno - ammaina

bandiera.





MEMORIE DI UNA CROCIERA...



CLUB GIULIANO - DALMAT Questo viologio e stato veramente meranglio To auguro che tutti potre l'ero Ricardando sem bre i Giuleou con affetto, maris Blo cordo di con la oferauza di un "repete! Onon in di me

Turanov, cou biacece a Certa compania. cor la

)

OPPORTUNITA' - La crociera annuale offre alla comunita' Giuliano Dalmata un ottimo ambiente dove scambiare idee ed informazioni utili per l'avvenire della nostra comunita': Una specie di nostro parlamento regionale, ma senza il contributo dei partiti politici.

"PER CHI DI VOI ABBIA DECISO DI VENIRE NELLA PROSSIMA CROCIERA: PER aiutare il Comitato organizzativo dobbiamo sapere per iscritto le vostre preferenze, i porti e le date.

(ALTRO) ((MEDITERRANEO) (ANTILLE) (PACIFICO)

Una volta a bordo - ci s'incontra con il "senior" rappresentante del Club, l'organizzazione e l'arrangiamento dei posti a sedere comincia da qua', (ci sono due turni per la colazione, pranzo e cena)



AN SOMETHING

"To preserve the cultural heritage of the people from Trieste, Gorizia, Istria, Dalmatia and Fiume, which finds its roots in the Roman and Venetian pasts"



P.O. BOX 3, STATION L TORONTO, ONT. CANADA MISE 4Y4



RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Dalla Signora Rina Greiner:
"Nel mentre vi ringrazio per il
vostro EL BOLETIN dello scorso
Febbraio - letto con molto
interesse - vi allego alla
presente un assegno di \$10.00
per l'iscrizione al vostro EL
BOLETIN, che se anche distante da
Dearborn mi portera' qualche
notizia dei nostri Giuliano
Dalmati residenti in Canada'.





Zara, 7 aprile 1912 - Secondo campionato regionale dalmata. La squadra della Società di Ginnastica e Scherma di Spalato, maglia giallo-rossa, composta da Oscar Mayer, Matteo Forbicetta, Carlo Polli, Giovanni Riboli, Antonio Guina, Giuseppe Montiglia, Germano Bussich, Amato Bertolazzi, Aldo Sanzin, Giuseppe Seveglievich, Aurelio Bonavia.

Dalla Signora Gioconda Padovani
"Mi piacerebbe tanto di essere
tra voi nella Festa di San Vito
poiche' ho sentito che e' una
festa che riesce sempre bene
con la soddisfazione dei presenti
Spero di poter parteciparvi
quest' anno. Allego alla presente
un M.O. di \$10.00 quale quota
d'iscrizione al nostro Club
Giuliano Dalmato, quale pensionata
con la speranza di rivederci.

Alla Signora Padovani ha risposto per il direttivo del Club il Sig. Bruno Gallich: (Noi ci permettiamo di fare nostra questa lettera ed indirizzarla a tutti coloro che ci hanno scritto apprezzando il nostro

sforzo)

"Abbiamo ricevuto la gradita
Sua lettera ed abbiamo appreso
con piacere che gradisce ricevere
il nostro EL BOLETIN, che per
quanto modesta la sua forma e
contenuto serve a tenere unita
la nostra grande famiglia di
Giuliano Dalmati. Purtroppo le
nostre forze sono limitate e
facciamo quello che le stesse
ci consentono; dalle lettere che
ci pervengono vediamo pero'
che la nostra modesta fatica
viene apprezzata e cio' ci
conforta e spinge a continuare.
Ci e' gradita l'occasione per
porgere a Lei ed alla Sua
famiglia i nostri salutí. Ed un
arrivederci per San Vito."

FESTA DI SAN VITO - DOMENICA 14 GIUGNO

PROGRAMMA: I - 3 p.m. Baffet, 1 p.m. Coro. Canti Regionali, 5 - 9 p.m. Serata Danzante con l'Orchestra Pasquale ed i Cantanti Alma Bedin, Maria Giavedoni ed Eltore Dorotea,

\$25.00 il biglietto

Dal Burlington Bridge

circa 8 miglia

Coming from Hamilton exit, Fruitland Rd.

N. SERVICE RD.

2. Coming from Nagara Falls, exit on Fifty Rd.

Rd.

LAKE ONTARIO

Minibus a disposizione

(Se vi riconoscete, scriveteci) BAMBINE FIUMANE - ESTATE 1933 - SCUOLA DE AMICIS (Sotto)Una quinta elementare, al centro la maestra Nascimbeni.



(Cont.2)Riceviamo e Pubblichiamo

Daila Signora Lumi Trentin Editi.com i EL FluMAN di Newport in Australia: E enero che siate in ottima salute perche senza di questa e' impossibile senza di questa questa nostra. senza di questa e' impossibile tirare avanti questa nostra, direi, magnifica missione(non mi creda bigotta ma circa direi, magnifica missione(non mi creda bigotta, ma patriota) affinche, resti il piu' possibile affinche resti il piu' postri viva e sopratutto per i nostri figli, che sappiano chi erano i genitori ed i nonni e che cosa i rea Fiume.

pal Signor Antonio Urbani da
Hollywood. Florida:
"Nell' ammirare il Suo operato
"Nell' ammirare il Comunita"
a beneficio della Comunita
so quanto sia difficile per
so quanto vissuta a New York e
esperienza vissuta a New York e
qui' ad organizzare e far colqui' ad organizzare a far colqui' ad organizzare a far colqui' ad organizzare be far colqui' ad organizzare e far colqui' ad organizare e far tra noi soltanto.

Dal Dr. Achille Regazzoni da Bolzano: "Vi porgo i miei com-plimenti per le vostre attivita' E' davvero ammirevole vedero dome siete legat, aile vostre radici pur vivendo in un paese nel quale siete perfettamente integrati. Dalmata sono molto vicino alla Dalmata sono molto vicino alla Dalmata sono molto vicino alla causa degli esuli, vittime di una ingiustizia storica che si ritorcera su chi l'ha commessa. Vi allego Lire 20,000 come viva l'Italia! Viva l'Istria, il Carnaro e la Dalmazia Italiane Dal Signor Piero Palumbo da Dal Signor Piero Palumbo da New York: To sono, come si diceva da quelle parti un 'regnicolo', ma mi sento particolarmente legato dal punto di vista affettivo e culturale poiche' ho vissuto a Pola ininter ed ho frequentato nel capoluogo Istriano sia le scuole primaria che quelle secondarie

NOTE DOLOROSE

Al momento di andare in macchina abbiamo saputo della morte di Uros Ratcovich, Socio del Club. A Fiume lui era capo della sezione modellisti e fenderia dei Cantieri Navali. La perdita per la comunita' e' particolarmente sentita: Mercoledi' alle 7:00pm. il 3 di Giugno di sara' una Messa in sua memoria nella chiesa di Santa Chiara, St.Clair Ave. a est di Dufferin Street.

Si o' spento pure Giuseppe Derin uomo d'affari e giornalista Giuliano-Dalmata, morte avvenuta qualche mese fa.

Ad ambedue le famiglie vanno le nostre condoglianze.

